

# Sparita la lapide per Nadio l'appello degli amici sub

**Sei anni fa la morte del vicepresidente Sile Sub e l'intitolazione di una secca Il "cippo" subacqueo forse portato via dalle reti**

È durata sei anni la pietra incisa che, nel 2012, era stata posata su un bellissimo fondale di 17 metri al largo del Lido di Jesolo in ricordo di Nadio Chiapperini, storico socio e vicepresidente del Sile sub morto a 53 anni dopo aver lottato a lungo contro un male che purtroppo non gli ha lasciato scampo. La pietra riportava il suo nome, e un logo marino. Era stata posizionata sul fondale all'altezza di quella che da quel momento venne definita "Secca Nadio".

Ora quella pietra non c'è più. Il diving che regolarmente conduceva alcuni sub in zona per alcune immersioni, ha segnalato la sua scomparsa facendo scattare l'appello degli amici di Nadio e dello stesso Sile Sub: «Forse l'ha trascinato via una mareggiata o forse le reti a strascico dei pescatori, non si sa» dice Giampaolo Pinton, consigliere della società Sile Sub che si rivolge a pescatori, frequentatori dell'area o amanti del mare: «Se qualcuno l'ha recuperata o individuata ci aiuti».

Chiapperini era nato a Como ma da quasi 40 viveva a



**La pietra che intitolava a Nadio una secca a largo di Jesolo**

Treviso dove era molto conosciuto e dove aveva scoperto la sua grande passione, le immersioni subacquee. Una passione che aveva voluto far diventare una sorta di secondo lavoro e che lo aveva portato a diventare Maestro d'immersione di bronzo, a girare i mari di tutto il mondo e anche a ricoprire importanti cariche federali. In Sile Sub era stato quasi trent'anni. «Chi l'ha conosciuto ha potuto imparare da lui molte cose, non solo collegate al nostro sport ma riferite all'impegno, competenza, passione e collaborazione»

ricorda Pinton, «la "targa" su una secca a Jesolo voleva testimoniare l'affetto e la simpatia che moltissimi nutrivano per chi è stato per la Sile Sub di Treviso un elemento di valore assoluto». Anche per questo il prossimo Sile Sub ha organizzato una immersione commemorativa alla "Secca Nadio". Nel frattempo, «invitiamo perciò tutti i subacquei che praticano la zona a riferirci se, in qualche loro scorribanda sottomarina, avvistano la "nobile" pietra a lui dedicata». —

F.D.W.